

VERBALE

Conferenza di servizi del 17.10.2017

ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Conferenza dei Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. inerente il progetto per la "Realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di biometano in loc. Padiglione", Comune di Anzio (RM) - proponente GREEN FUTURE 2015 srl

Con nota prot.n. 482190 del 27.9.2017 è stata convocata in data 17.10.2017 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche di via del Tintoretto 432, la seconda e conclusiva conferenza di servizi ai sensi dell'art. 25 comma 3 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dal proponente GREEN FUTURE 2015 srl in data 2.9.2015 (Registro elenco progetti n. 48/2015).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 482190 del 27.9.2017

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 11:50 con la presentazione delle amministrazioni ed enti intervenuti alla medesima e dei soggetti rappresentanti i Comitati e associazioni di cittadini.

I rappresentanti dell'Area V.I.A. evidenziano che la seduta di conferenza odierna fa seguito a quella svoltasi in data 17.3.2017.

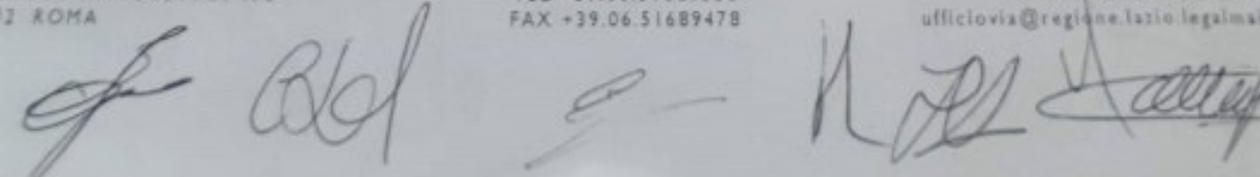
Si premette che la conferenza era stata convocata in data 26.9.2017 con nota prot.n. 441149 del 4.9.2017, con nota prot.n. 473342 del 21.9.2017, in base a specifica richiesta del Comune di Anzio questa era è stata spostata al 21.11.2017. A seguito di diffida della Società proponente, acquisita al prot.n. 475502 del 22.9.2017 si è provveduto a diramare nuova convocazione alla data odierna, al fine di garantire comunque al Comune di Anzio di provvedere alla formulazione del parere di competenza.

Viene ricordato che l'obiettivo principale della conferenza è quello dell'acquisizione di tutti i pareri e provvedimenti di natura ambientale necessari per la realizzazione del progetto oggi in esame, ai sensi del comma 4 dell'art.26 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

Verranno ascoltati preliminarmente sintetici interventi da parte dei soggetti che hanno prodotto le osservazioni, che potranno rendere dichiarazione per iscritto su apposito modulo; gli intervenuti una volta prodotte le dichiarazioni potranno partecipare in qualità di uditori.

Ai fini dello svolgimento della presente seduta si evidenzia che:

- il proponente partecipa alla conferenza per l'esposizione degli aspetti relativi alle caratteristiche progettuali e per rispondere alle domande su aspetti specifici mentre nel corso della conferenza potrà intervenire solo a richiesta delle amministrazioni presenti;
- seguirà la consultazione dei rappresentanti delle amministrazioni, muniti di delega per esprimere la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- questi potranno compilare l'apposito modulo per il rilascio di dichiarazioni e/o pareri o richieste di integrazioni e consegneranno contestualmente eventuale delega dell'amministrazione rappresentata;
- avvenuta la consegna della dichiarazione / parere, la conferenza prosegue con un eventuali brevi osservazioni o controdeduzioni da parte dei rappresentanti;





- il verbale approvato e sottoscritto dai partecipanti verrà poi successivamente trasmesso completo degli allegati.

L'Area VIA richiama l'oggetto della conferenza che è il progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di biogas da trattamento anaerobico della FORSU e per la produzione di biometano, ammendanti organici stabilizzati e recupero della frazione secca.

Come rilevato dal Comitato per Lavinio alla presente conferenza non è stato convocato l'ENEL, come era stato verbalizzato nella precedente seduta. Sarà cura dell'Area V.I.A. richiedere un parere al suddetto ente.

Si evidenzia che successivamente alla trasmissione del verbale del 17.3.2016 sono pervenute le seguenti note:

- prot.n. 281830 del 5.6.2017 Area Valutazione di incidenza, Relazione tecnica;
- prot.n. 49828 /2017 del 13.10.2017 Comune di Anzio;
- prot.n. 57013/17 del 16.10.2017 ASL Roma 6 Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Pubblica Distretto di Anzio e Nettuno;
- prot.n. 141017 del 16.10.2017 Comitato per Lavinio, osservazioni;
- prot.n. 524 del 16.10.2017 Comune di Nettuno.

Nel dare la parola ai rappresentanti delle associazioni e dei soggetti che hanno prodotto le osservazioni si sottolinea la sinteticità degli interventi, i quali dovranno essere volti a fornire eventuali ulteriori elementi utili all'istruttoria di V.I.A. e non costituire una mera ripetizione degli argomenti già evidenziati con le osservazioni pervenute.

L'Ing. Claudio Vesselli, in rappresentanza della proponente, dichiara, sul piano puramente formale, ritiene utile ricordare che la finalità della presente seduta della conferenza di servizi è stata indicata nella convocazione dalla Regione stessa come finalizzata ad acquisire i pareri delle autorità ambientali ai sensi dell'art. 26 c. 4 del D.Lgs. 152/2006.

Il Sindaco del Comune di Anzio Luciano Bruschini fa degli appunti di carattere generale. È sorpreso dell'insistenza da parte della Società a realizzare l'impianto in argomento per le dimensioni del bacino servito, è importante la valutazione del sito dove si vuole realizzare, nella fattispecie sono presenti scuole e altri insediamenti sensibili e abitati.

Secondo il Regolamento Sanitario comunale approvato nel febbraio 2017 proibisce questo tipo di impianti ma viene meglio riportato nella nota delle osservazioni allegata al presente verbale.

Vengono sentiti i rappresentanti delle associazioni.

Viene data la parola al Sig. Giancarlo Ceci del Comitato Anzio No Biogas. Le osservazioni che vengono prodotte oggi riguardano la Valutazione di incidenza. Si premette che la presenza dei c.d. stakeholder è prevista dalla normativa e rappresenta l'esigenza partecipativa dei contesti locali.

Prende atto che con la V.I. si è tenuto conto delle osservazioni effettuate sulla presenza del SIC confinante e della presenza dell'area archeologica. Si obietta però sulla valutazione effettuata in quanto questa non risulta conforme alle linee guida esistenti in materia. Sarebbe stata opportuna una maggiore considerazione circa le emissioni prodotte dall'impianto, sulla valutazione non risulta evidenziata, ad esempio, le specie di uccelli presenti.

Non risulta corrispondente il dato che evidenzia la totale trasformazione in biometano in quanto una parte del biogas prodotto 3-5 % le altre ARPA regionali prescrivono 3 o 4 %. Non si fa riferimento agli inquinanti prodotti dall'upgrading del biometano. Inoltre Lo scrubber e biofiltro previsti in progetto hanno rendimento dichiarato del 99 %, nella realtà incidono diversi parametri che fanno sì che questo dato può scendere anche al 70 %.

Per quanto riguarda l'unità di cogenerazione, che non è previsto nel progetto, nella documentazione vi è tuttora questo riferimento.

VIALE DEL TINTORETTO, 432

TEL +39 06 51689354
FAX +39 06 51689478

WWW.REGIONE.LAZIO.IT
uffici@regione.lazio.it
Pagina 2 di 3

[Handwritten signatures and initials]

Traffico veicolare il dato quantificato non risulta corrispondente, visto che vanno considerato sia le entrate all'impianto che le uscite.

La somma delle quantità dei mezzi transitanti da e verso gli impianti presenti o in realizzazione (tre) può arrivare ad ammonta a circa 150-170 mezzi pesanti sul territorio.

Chiede di prendere atto della presenza della scuola.

Chiede al Comune che faccia una verifica della sostenibilità del traffico indotto sul territorio.

Nella precedente conferenza si era evidenziata la necessità dell'effettuazione della V.I.S. - Valutazione di Impatto Sanitario prescrizione data nella V.I.A. per l'impianto di Artena e chiede che venga prevista anche per la presente valutazione.

Per l'aspetto dei criteri di localizzazione degli impianti previsti nel Piano regionale rifiuti questo impianto non si potrebbe fare.

Richiama la questione connessa alla presenza di una discarica abusiva e di interrimento di fusti sui luoghi interessati dal progetto.

Si è fatto riferimento al ricorso al TAR del comune di Anzio e alla interpretazione data dal direttore Carini.

Interviene il Cons. Giancarlo Righini, ascoltati gli interventi precedenti e viste le problematiche connesse ritiene che il progetto non abbia i presupposti per l'approvazione del progetto. Con riferimento alla V.I.S. si ritiene decisiva tale procedura per la presenza di insediamenti che richiede una valutazione complessiva sul rischio connesso salute.

Richiederà un'audizione in Commissione Ambiente preso il Consiglio regionale per l'aspetto relativo alla pianificazione degli interventi. Il Consigliere produce il modulo espressione pareri/dichiarazioni con la propria dichiarazione.

Lascia la seduta prima della conclusione della seduta.

Viene data la parola al Sig. Canacari Francesco del Comitato Lavinio No Biogas. Richiede la messa a verbale di un'osservazione integrativa in merito alla disponibilità delle aree interessate. Produce al riguardo specifico documento in allegato al modulo espressione pareri/dichiarazioni. Chiede l'atto notarile attestante la piena disponibilità.

Da lettura del un documento con ulteriori osservazioni prodotto e sopra richiamato in elenco. Ritiene necessario l'acquisizione del parere preventivo antincendio dei VVF. Richiama l'attenzione anche sull'aspetto relativo alla Seveso III, che non risulta trattato nella documentazione, e l'aspetto sanitario le zone limitrofe sono anche caratterizzata dalla presenza di radon. Richiede il parere dell'ENEL per la presenza dell'elettrodotto e della relativa zona di rispetto.

Chiede errata corrige per il riferimento al D.Lgs. 397/93, contenuto nelle osservazioni, questo deve essere inteso come D.Lgs. 387/03.

Il Sig. Marco Mandelli interviene per conto dell'Associazione Anziodiva producendo modulo espressione pareri/dichiarazioni con allegata dichiarazione.

Interviene il Dott. Luca Zomparelli in rappresentanza dell'Associazione Fare Verde. Deposita delle osservazioni ad integrazione delle precedenti, e chiede che venga applicato il principio di non concomitanza degli impianti, vista la presenza di un impianto similare già autorizzato con AIA e altri impianti preesistenti che gestiscono rifiuti. Deposita copia delle visure catastali per evidenziare che vi sono delle particelle di proprietà esclusiva della Cassa per il Mezzogiorno, per cui risulterebbe la presenza di un vincolo sulla disponibilità delle aree, tali rendere l'area inidonea ai sensi di Legge.

Infatti, consideriamo che l'area di progetto non risulti idonea come previsto dalla Legge e confermate da numerose sentenze del C.d.S. in merito, richiamate nelle osservazioni prodotte. Ribadisce l'attenzione da riservare sulla preesistenza della attività urbana ed agricola già in essere, sia abitative che produttive agricole di qualità (IGP e DOP). Si riserva di produrre via PEC, per quanto concerne le visure catastali, documentazione leggibile.

Produce ed allega anche documentazione sulla certificazione IGP e DOP delle attività produttive presenti. Chiede il diniego della compatibilità ambientale per il progetto proposto riportandomi integralmente contenuto delle osservazioni già prodotte riservandosi la più ampia riserva.



Interviene l'ing. Walter Dell'Accio, dirigente dell'ufficio ambiente comunale, che conferma in linea generale quanto esposto dal Sindaco. Produce parere comunale richiamando il regolamento comunale di igiene e sanità in cui si inserisce il limite di 1000 m intorno ai centri abitati. Evidenzia che nell'area è stata già autorizzata una centrale a biogas, il progetto è in vicinanza di un'area protetta e di una scuola materna ed elementare, più tutto l'indotto industriale della zona. Non risultano evidenziate in progetto tutte le attività, non si è avuta possibilità di confrontarsi con il gestore del Servizio idrico integrato per cui ci si riserva di produrre ulteriori considerazioni. A tal proposito si rinnova la richiesta di considerare il termine del 21.11.2017 per ulteriori ed indispensabili pareri tecnici.

L'incidenza sulla qualità dell'aria va considerata in relazione.

Il parere è contrario alla realizzazione dell'impianto proposto per le motivazioni esposte evidenziando che in allegato al parere che si consegna è allegata nota di ARPA Lazio riguardante altro impianto ma che può essere preso in considerazione per la presente valutazione.

Interviene l'ing. Claudio Vesselli. Sono state ascoltate con attenzione tutte le osservazioni formulate e si attende le valutazioni dell'Area VIA per l'effettuazione delle controdeduzioni.

Per rispondere al Sindaco evidenzia che il progetto sarebbe dovuto essere sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA e che il proponente ha ritenuto più opportuno l'effettuazione di una VIA diretta per cui non si concorda con quanto osservato circa l'insistenza a voler presentare il progetto in esame.

Ricorda che impianti simili trovano idonea collocazione in area industriale, come nel caso di specie. Per quanto concerne le osservazioni sulla Valutazione di incidenza si è dato corso alle richieste per l'effettuazione della relativa procedura.

Si riserva di valutare tutte la documentazione oggi prodotta.

Il Sindaco risponde all'ing. Vesselli ribadendo che non è contrario pregiudizialmente ad iniziative simili. Si contesta le dimensioni del progetto riferito ad un bacino ben oltre le necessità del Comune di Anzio. Inoltre la scuola esistente è presente dagli anni 50.

Interviene l'ing. Enrico Vincenti per la Società proponente. Vuole soffermare l'attenzione sulle novità introdotte nel progetto. Si impegna a fornire specifica documentazione in merito di chiarimento a tutte le domande formulate.

La rappresentante di Fare Verde Dott.ssa Chiara Di Fede richiede, alla luce della nota della ASL Roma 6, che si tenga un approfondimento in cui si valuti l'aspetto emissivo delle polveri sottili, così come richiesto dalla ASL stessa con nota del 16 ottobre 2017.

L'Area V.I.A., in conclusione, rilevato che la relazione tecnica di Valutazione di incidenza prescrive una fascia di rispetto di 20 m dal margine delle aree boscate nel cui interno non dovranno essere realizzati interventi, ritiene che il progetto debba essere verificato ed eventualmente modificato in funzione della prescrizione dell'Area Valutazione di incidenza.

Il proponente dovrà dare seguito alle richieste evidenziate nella nota della ASL sopra richiamate al fine dell'espressione del parere dell'ASL medesima e produrre le eventuali controdeduzioni alle osservazioni pervenute nell'ambito della odierna conferenza.

Ritiene imprescindibile l'acquisizione del parere dell'Area Ciclo Integrato dei rifiuti per quanto concerne l'applicazione dei criteri di localizzazione previsti dal vigente Piano regionale dei rifiuti.

Considerato anche che il Comune di Anzio per esprimere il proprio parere ha richiesto di utilizzare il termine del 21.11.2017 si ravvede l'opportunità di considerare tale termine come data ultima per la conclusione del procedimento e per l'invio di tutti i pareri e ulteriori apporti all'istruttoria di V.I.A.



REGIONE
LAZIO

Si rappresenta infine che in mancanza dei pareri delle amministrazioni convocate, o nel caso le stesse abbiano partecipato e non espresso parere, troverà applicazione l'art. 17 bis punto 3 della L. 241/90 relativo al "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici".

La conferenza si chiude alle ore 1400

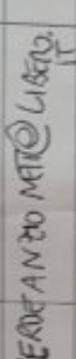
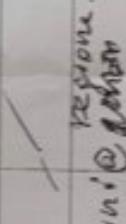
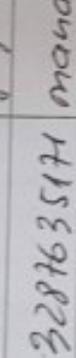
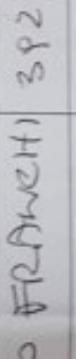
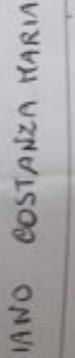
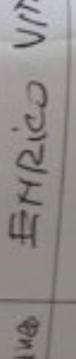
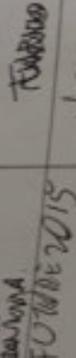
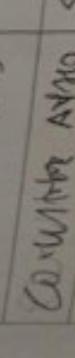
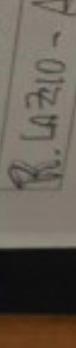
Letto approvato e sottoscritto.

Luciano Quattrini
Luigi De Luca
Giovanni De Luca

Giuseppe De Luca

Chiara Di Felice
Carmine De Luca
Antonio De Luca
Antonio De Luca

Antonio De Luca

ENTE / SOCIETA' / UFFICIO	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
COMUNE DI ORFANO	DEU' ACCIARO WALTER	0696499467/9	acciaio.walter@comune-orfano.lazio.it	
COMUNE DI OSTIA	BRUSCHINI LUIGIO	0695499365	bruschini.luigi@comune-ostia.lazio.it	
PAESE VERDE ANGIO-ARNO	BONFANTINI LUCA	/	PAESEVERDEANIO.MT@Lazio.it	
PAESE VERDE ANGIO-ARNO	CIAMPA DI FEDE	/	/	
REGIONE LAZIO	CANT. GIACCHINO LUIGI	/	gigiacchi@regione.lazio.it	
UNITI X L'AMBIENTE	MARCO MANFREDI	328763517	mandemarc@vodafone.it	
COMITATO NAZIONALE CAHACARI FIRENZE	CAHACARI FIRENZE	/	/	
UNITI PER L'AMBIENTE	SERGIO FRANCHI	3921229145	sergiofranchi@hotmail.com	
UNITI PER L'AMBIENTE	FABIANO COSTANZA MARIA	3208385981	costanzafab@yahoo.it	
GREEN FUTURE Consorzio Studio VUB	ENRICO VINCENTI	337674410	enricovincenzi@gmail.com	
REGIONE LAZIO ASSOCIAZIONE PAESE VERDE 2015	FEDERICA	0695499365	federa@paeseverde2015.it	
COMUNE ANGIO	VESSELI CLAUDIO	3475305812	c.vesseliclaudio@comune-ostia.lazio.it	
R. LAZIO - AREA VILA OLIVIERI	OLIVIERI FERNANDO	06-5168.9362	olivieri.fernando@regione.lazio.it	

